



CITTÀ DI FIUMICINO

(PROVINCIA DI ROMA)

SISTEMA SANITARIO REGIONALE



AVVISO PUBBLICO

PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO REGIONALE "ASSEGNO DI CURA" IN FAVORE DELLE PERSONE CON GRAVISSIME DISABILITÀ

Il Distretto socio sanitario del Comune di Fiumicino rende noto che la Regione Lazio, in attuazione della DGR N. 239/2013, ha stanziato con determinazione dirigenziale n. G19295 del 30/12/2014, i fondi relativi alla seconda annualità degli interventi socio assistenziali in favore di persone con gravissime disabilità, residenti nel comune di Fiumicino.

I destinatari del contributo regionale, ai sensi delle nuove Linee Guida Regionali approvate con determinazione dirigenziale n. G15714 del 14/12/2015, sono le persone affette da disabilità gravissima, in condizione di dipendenza vitale che necessitano di assistenza continua per una grave e completa compromissione:

- della funzione respiratoria (ventilazione meccanica invasiva, ventilazione assistita non invasiva, tracheotomia permanente);
- della funzione di alimentazione (artificiale parentale, artificiale enterale tramite sonda gastroenterica, artificiale entrale tramite sonda nasogastrica);
- dello stato cognitivo/coscienza (coma, stato vegetativo, stato di minima coscienza, deterioramento cognitivo, comportamento a rischio che possa procurare danno a sé o altri, deterioramento cognitivo e comportamento);
- della funzione motoria (deambulazione non autonoma);

L'accertamento della patologia determinante dipendenza vitale deve aver luogo ed essere certificata da una struttura sanitaria pubblica.

Le risorse sono finalizzate all'erogazione mensile di un "Assegno di Cura", che verrà corrisposto per la durata di 12 mesi, per lo svolgimento di attività di aiuto e supporto alla persona e ai suoi familiari, al fine di assicurare supporto assistenziale nelle 24 ore. L'importo mensile potrà graduare da un minimo di € 700,00 fino al tetto massimo di € 1000,00, a seguito della valutazione multidimensionale della persona, nell'ambito dell'elaborazione del Piano Assistenziale Individuale (P.A.I.), a cura dei Servizi Sociali del Comune e della ASL Roma3.

Occorre specificare che l'Assegno di Cura:

- non è cumulativo con altri interventi di natura socio assistenziale, sempre di carattere domiciliare, già attivi in favore del cittadino;
- normalmente riferito a forme indirette di assistenza (operatore formato, assunto con regolare contratto di lavoro ai sensi della normativa vigente), si può intendere anche esteso alla modalità di erogazione diretta del servizio domiciliare, intesa come scelta di organismi accreditati da parte del richiedente;
- non può essere riconosciuto nei confronti di uno dei familiari di cui all'articolo 433 c.c., in veste di caregiver, nonché di conviventi;
- è comprensivo di ogni prestazione di natura socio assistenziale domiciliare a carico della Regione;
- è sospeso oltre la decorrenza di giorni 15 di ricovero;
- è sospeso in caso di trasferimento della residenza della persona beneficiaria.

In caso di scelta dell'assistenza domiciliare in forma indiretta, sarà possibile scegliere i propri assistenti familiari, anche avvalendosi del supporto di organizzazioni di fiducia; in ogni caso il rapporto di lavoro dovrà essere regolarizzato mediante un contratto di lavoro nel rispetto della normativa vigente. Resta a carico dell'utente ogni onere assicurativo e previdenziale riguardante gli operatori impegnati nelle attività assistenziali, attraverso la stipula di idonea polizza assicurativa RCT a favore dell'operatore prescelto, sollevando il Distretto da ogni onere e responsabilità. In tal caso l'utente sarà tenuto a rendicontare trimestralmente al distretto le spese sostenute, presentando idonea documentazione. In caso di scelta della modalità assistenziale nella forma diretta, gli interventi di assistenza domiciliare verranno organizzati direttamente dal Comune.

L'assegno, in entrambe le forme di assistenza, è incompatibile con il ricovero permanente residenziale in struttura sanitaria o sociosanitaria ed è integrativo rispetto agli interventi sanitari domiciliari garantiti ai cittadini in base alle vigenti disposizioni normative nazionali e regionali.

La priorità di accesso, in presenza di condizioni cliniche accertate di eguale gravità e di limitatezza di risorse rispetto alle richieste pervenute, si baserà sull'esito della valutazione sociale/sociofamiliare – ambientale a cura di un'Unità Valutativa Multidisciplinare (UVM), tenendo conto dei seguenti criteri:

a)	Condizione familiare. Situazione socio relazionale del nucleo familiare del disabile
a.1)	Composizione del nucleo familiare
a.2)	Situazione familiare del disabile
a.3)	Particolari condizioni sociali e relazionali del nucleo familiare del disabile
a.4)	Attività, prestazioni socio-riabilitative, sanitarie godute dal disabile
b)	Condizione socio ambientale e ambiente di vita
c)	Condizione economica (ISEE)
d)	Situazione sanitaria

La Valutazione Multidimensionale degli elementi per la definizione del P.A.I. (Piano di Assistenza Individuale) verrà effettuata, in sede di visita domiciliare congiunta, da personale del Comune e della Asl.

Ai fini dell'ammissione al contributo, i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. **certificazione rilasciata da una struttura sanitaria pubblica, attestante una patologia determinante dipendenza vitale, il grado di non autosufficienza/gravità in ragione della natura e della complessità e del grado di compromissione funzionale/respiratoria/comportamentale in atto;**

b. **residenza anagrafica** presso il comune di Fiumicino;

La domanda di ammissione deve essere redatta su apposito modello reperibile presso:

- PUA sito in Via Coni Zugna n. 173;
- Ufficio Protocollo dell'Area Politiche Sociali del comune di Fiumicino, sito in P.zza C.A. Dalla Chiesa n. 10;
- Uffici Decentrati di Fregene e Palidoro;
- il sito internet del Comune di Fiumicino.

E' necessario allegare alla domanda la copia di un documento d'identità del soggetto richiedente e del beneficiario e la copia della certificazione ISEE in corso di validità.

Le domande, integralmente compilate e corredate della documentazione richiesta, devono essere consegnate, pena esclusione, **entro e non oltre il giorno 30/12/2016**, presso i seguenti uffici:

- Ufficio Protocollo dell'Area Politiche Sociali del comune di Fiumicino, P.zza Generale C.A. Dalla Chiesa n. 10 - telefono 06.65210627 o 06.652108202 (Martedì e Giovedì dalle 09.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 17.00);
- Ufficio Protocollo Generale del comune di Fiumicino, in Via Portuense, 2496 – tel. 06.65210320 (dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12;00 - martedì e giovedì ore 15.00 - 16.45);
- Sportello Polifunzionale d Fregene, Via Loano, 11 – telefono 06.652108410 (martedì e giovedì 09,00 – 12,00 e 15,00 – 17,00);
- Sportello Polifunzionale di Palidoro, P.zza SS. Filippo e Giacomo – telefono 06.65210770 (dal lunedì al venerdì 09,00 – 12,00 - martedì e giovedì 15,00 – 17,00).

Il servizio è erogato solo in presenza di necessari fondi di bilancio, e comunque nei limiti di predetti fondi, seguendo l'ordine stabilito dalla graduatoria.

Le persone che già usufruiscono dell'assegno di Cura, di cui al precedente Avviso Pubblico 2015, non dovranno ripresentare domanda di partecipazione, ma i relativi Piani d'Intervento potranno essere rimodulati a seguito dell'attività di monitoraggio a cura del Comune e della ASL, alla luce delle nuove Linee Guida Regionali approvate con la sopracitata determinazione n. G15714/2015.

A norma dell'art. 8 della legge n. 241 del 1990 e successive modifiche e integrazioni, si rende noto che Responsabile del procedimento amministrativo è il sottoscritto Dirigente.

IL DIRIGENTE
(Avv.to. *Stefano Livio*)

IL DIRETTORE DEL DISTRETTO
(dot.ssa *Elisa Gullino*)